



Purina

Marsilio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company

INFORMA



ON BOARD



Purina

**UN EVENTO ESCLUSIVO
PER ALLEVATORI CHE VOLANO ALTO**

Anno 51 - Numero 2/2018 - Reg. Trib. Milano n. 9067 (20-03-87) - La rivista è distribuita esclusivamente in abbonamento - I.P.



Peaker

La spinta per raggiungere i più alti
picchi di lattazione



Purina



CON PURINA® NON SI È MAI SOLI

Chi sceglie Purina® desidera potersi confrontare con una squadra sempre aggiornata, aperta all'innovazione e presente negli allevamenti di tutto il mondo. Siete pronti? Salite a bordo.

Non c'è una "ricetta segreta" per diventare allevatori di successo, ma di certo la curiosità e la ricerca continua di innovazione sono due elementi importanti per crescere.

Sono aspetti chiave anche nel mondo **Purina®**, che da sempre è attenta alla ricerca per poter offrire agli allevatori italiani soluzioni tecniche e commerciali alle quali attingere per far evolvere il proprio business.

Per arrivare a questo obiettivo **Purina®** mette a disposizione dell'allevatore una rete di Con-

cessionari e Tecnici competenti ed appassionati, che l'hanno resa l'azienda leader nel settore della vacca da latte. Oggi **Purina®** fa un ulteriore passo avanti e con " **Purina® On Board**", l'evento esclusivo del 2018 per gli allevatori più evoluti d'Italia, ha dato l'opportunità di visitare in maniera virtuale due delle migliori aziende degli Stati Uniti, confrontandosi con i proprietari e con le loro scelte, il tutto in una cornice unica ed esclusiva, di cui parliamo in questo numero di Informa.

La partnership tra allevatori e **Purina®** è la chiave per fare le scelte migliori che determineranno il futuro della propria azienda, anche nei periodi di minore redditività. È una questione tecnica, ma anche di collaborazione e di fiducia reciproca, che continua nel tempo.

Il risultato finale di questo impegno collettivo? Poter vantare un altissimo numero di clienti pluridecennali con risultati di eccellenza in tutta Italia.

Perché con **Purina®** non si è mai soli. È come poter contare sull'esperienza di moltissimi altri allevatori di successo, a casa propria. ←



sommario

Direttore responsabile Gustavo Napoli

Vice Direttore Serena Guariniello

Coordinamento redazionale Antonella Girotti
Carlo Manzoni

Collaboratori di redazione

Arianna Aspersi	Simone Lamberti
Marino Beccari	Barbara Mariani
Alessandro Begnardi	Francesco Mariani
Sebastiano Bergamaschi	Luca Nano
Ugo Cavallini	Riccardo Paganelli
Attilio Chiola	Giovanni Pinna
Umberto Cocuzza	Sergio Ricci
Giulia Di Matteo	Matteo Salcuni
Fabio Grassi	Angelo Sofia
Adriano De Sainz	Riccardo Viciguerra
Chiara Gelati	Riccardo Villani
Nicola Germano	Giovanni Vitali

Segreteria Informa

antonella_girotti@cargill.com
www.cargill.it, can-italia@cargill.com

Tiratura 6.000 copie

Fotolito e stampa

Omnimedia srl
Piazza della Ferriera, 1
00015 Monterotondo Scalo - Roma

Disclaimer Gli scritti e le immagini pubblicate non possono essere riprodotti senza l'autorizzazione della società

Publicato da Cargill® s.r.l, società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento di Cargill® Inc.
Sede Legale, Via Ripamonti 89, 20141 Milano
Codice Fiscale/PIVA IT 12096330159

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
12096330159, N.REA 1525838
Capitale Sociale Euro: 10.000.000,00 i.v.
Feed & Nutrition Division
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008
Azienda Certificata Codex Assalzo

editoriale



**01 CON PURINA®
NON SI È MAI SOLI**



08

storie

**04 MURI HOLSTEIN, LA TRADIZIONE
DEI CAMPIONI**

**08 GUADAGNARE CON LA
GARONNESE? QUESTIONE
DI "CUGNISIÙN"**

**12 IL SEGRETO DEL SUCCESSO? UN
MIX DI FIDUCIA E RISULTATI CONCRETI**

**18 PEZZATA ROSSA, IL GIUSTO MIX
PER CONQUISTARE IL MERCATO**



18

personal trainer BOVINI

**22 CALDO IN STALLA? CI PENSA
SUMMER PROTECTION PROGRAM**



eventi

24 OVER THE TOP: L'ESPERIENZA USA PER I TOP FARMER ITALIANI

giornata all'aperto

26 LUCANIA SEMPRE IN PRIMO PIANO

28 AZIENDA DUE OLMI: 8 ANNI DI CRESCITA CONTINUA

30 MIMMO ANGIOLINO ENTRA NEL CLUB DELLE TOP 1.000

32 LE SCELTE HI-TECH DI GIULIANO BOTTUSSI

testimonianze

33 UN ANNO NEL SEGNO DELLA BUFALA PER LE CONCESSIONI STASI E MONDOZOO

in viaggio

35 IL PIEMONTE IN VISITA ALLA ZOOTECNIA SARDA

riunioni tecniche

36 SOLO SORGO PER LE VACCHE DELL'ALLEVAMENTO SPERANZA

38 PROGRAMMA TOTAL CORN, LA PROPOSTA PURINA® PER AVERE VITELLONI DI QUALITÀ

39 PIÙ EFFICIENZA IN STALLA CON I PROGRAMMI PURINA®



personal trainer CAVALLI

42 ARRIVA IL CALDO E ANCHE IL CAVALLO PUÒ SOFFRIRE

personal trainer SUINI

45 SUMMER BALANCE, LA PROPOSTA CARGILL® CONTRO LO STRESS DA CALDO

block notes

48 RING SEMPRE AL TOP PER GLI ALLEVATORI PIEMONTESI

49 DAIRY SHOW, CHE SPETTACOLO NEL RING DI FIERAGRICOLA

50 CREMONA, A TUTTO WEST CON IL SALONE DEL CAVALLO AMERICANO

safety

53 QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO

Cargill cares

55 UNA GRANDE RISOTTATA BENEFICA A FAVORE DELL'HOSPICE CASA IRIS

56 DONA UN SORRISO AL MONDO E SOSTENIAMO LA CLOWNTERAPIA

DA SINISTRA
STEFANIA E CLAUDIA
MORISIASCO



MURI HOLSTEIN, LA TRADIZIONE DEI CAMPIONI

Genetica di pregio, voglia di crescere e la consapevolezza di avere avuto un maestro come Mario Morisiasco, scomparso nel 2014. Un'eredità che Claudia e Stefania, figlie di "Muri" oggi portano avanti con professionalità e passione antica.

Nel mondo della Frisona ci sono stalle che hanno contribuito a scrivere la storia della razza e quando si varca la soglia della **Muri Holstein** di Caraglio (Cn), basta guardare le vacche per vedere il segno che **Mario Morisiasco** ha lasciato a quasi 4 anni dalla sua prematura scomparsa.

A tener alto il vessillo di famiglia oggi ci sono **Claudia** e **Stefania**, che portano avanti la Muri Holstein con performance davvero elevate e con un livello genetico che non molte realtà nazionali possono vantare.

Appena entri in ufficio e guardi le decine di coccarde e gagliardetti attaccate alle pareti ti rendi subito conto della quantità di Fiere che l'allevamento cuneese ha vinto, con piazzamenti di pregio ai principali concorsi regionali e nazionali, segno tangibile dell'impegno con cui a casa Morisiasco da sempre si guarda alla Frisona.

Il Concessionario **Massimo Beltramino** che, insieme allo Specialista vacche da latte **Umberto Cocuzza**, segue la





stalla piemontese dal punto di vista tecnico lo sa bene, e per tutto il **Dairy team Purina®**, alimentare al top la mandria delle sorelle Morisiasco è un impegno costante.

Tre mungiture

Oggi in stalla ci sono 550 animali, dei quali 250 in lattazione, munti 3 volte al giorno dal 1989: “Il nostro – spiega **Claudia** – è stato uno dei primi allevamenti italiani a prendere questa strada e dopo quasi 30 anni posso

confermare la validità di questa scelta, perché a mio avviso le vacche stanno meglio a livello di mammella, specialmente all’inizio della lattazione. Senza ovviamente dimenticare gli aspetti strettamente produttivi, perché con la terza mungitura si ottiene dal 7 al 10% di latte in più a seconda della stagione”. “C’è poi un altro aspetto non secondario - interviene **Stefania** - perché in questo modo alle 18.30 abbiamo finito i lavori in stalla e c’è tempo per vivere, andare a correre o concedersi

un aperitivo con gli amici. Alla mattina e al pomeriggio ci sono due mungitori al lavoro, mentre la mungitura serale è effettuata da una persona sola. Una routine rodada, che funziona bene e che si è inserita perfettamente nella nostra stalla”. Le medie si attestano attorno ai 126 quintali, con una qualità del latte in linea con le migliori aspettative, per la soddisfazione di Sterilgarda, azienda che applica la tabella qualità della Lombardia anche ai fornitori piemontesi. “Per noi - spiega

IN ALTO A SINISTRA:
MASSIMO BELTRAMO,
TITOLARE DELLA
CONCESSIONE PURINA®
“MONVISO”

IN ALTO A DESTRA:
ATTENZIONE PER
LA GENETICA, MA
SEMPRE IN UN’OTTICA
DI FUNZIONALITÀ E
PRODUZIONE DI LATTE

SOTTO: LA MANDRIA È
OGGI COMPOSTA DA 550
SOBGETTI



A DESTRA: PER IL BIOGAS SOLO LIQUAMI

SOTTO: L'AZIENDA ADOTTA TRE MUNGITURE DA QUASI TRENT'ANNI



Claudia - è stato un modo per uscire dalle logiche commerciali del Piemonte, che ci andavano un po' strette e rapportarci con una realtà di primo piano con cui si è instaurato un buon dialogo".

Claudia e Stefania sono più di 15 anni che lavorano in stalla e l'affiancamento a papà Mario è stata un'ottima scuola per gestire l'azienda in autonomia, ora che il "Muri" non c'è più.

E che ha permesso loro di aprire un impianto per la produzione di biogas, con il quale anche la gestione del liquame ha preso un nuovo indirizzo. "Sono scelte impegnative anche sotto il profilo economico - commenta Stefania - ma in prospettiva è un modo per diversificare le attività, sostenendo la produzione di latte quando il prezzo di vendita sarà meno remunerativo di adesso".

"Abbiamo però preferito - ricorda Claudia - costruirne uno da soli 100 kW, ma alimentato interamente a liquame, senza dover utilizzare trinciati o altre materie nobili, perché non ci sembrava eticamente corretto. Questa è la vera energia sostenibile e questo era uno dei progetti che il babbo aveva in mente da

tempo. Non avremmo potuto fare diversamente, nel solco dei suoi insegnamenti".

Muri Planet Popsy

Sotto il profilo genetico Muri Holstein ha sempre potuto contare sul "fiuto" di Mario e 8 anni fa è nata una super madre di toro, la celebre **Muri Planet Popsy**, che fra embrioni e figlie varie ha dato grandi soddisfazioni alla famiglia Morisiasco.

"Avere la fortuna di trovarsi in stalla una vacca così fa ovviamente piacere - dice Claudia - e per alcuni aspetti è il coronamento di una carriera fatta di passione e di costante applicazione. La nostra però è una stalla che principalmente deve fare latte e quindi l'attenzione che poniamo per la genetica è sempre orientata al nostro obiettivo principale, la sala di mungitura. Grazie ad una buona gestione le vacche uniscono a risultati anche una buona longevità e a volte è difficile riformare animali anziani che fanno ancora 25 litri di latte, ma occorre sempre aver presente il traguardo a cui puntare".

La collaborazione con **Purina®** continua da più di 10 anni, ma



A SINISTRA: MURI PLANET POPSY, UN SOGGETTO IMPORTANTE PER LA SELEZIONE FRISONA
SOTTO: LA PASSIONE DEL RING CONTINUA ANCORA OGGI CON OTTIMI RISULTATI



“Entrare nel ring è il miglior modo per aprirsi agli altri allevatori e avere un confronto continuo con i colleghi”

il rapporto personale con **Massimo Beltramino** è molto più antico e più di una volta, in un lontano passato, Massimo ha tosato le campionesse dei Morisiasco per il ring. “Sono

passati forse 30 anni da allora - ricorda Stefania – ma la passione per le mostre è rimasta, anche perché per noi è un modo per stare in mezzo ad altri allevatori, confrontarci con

loro e uscire dalla stalla”. Oggi la presenza di Massimo e di **Purina®** è una garanzia per l'alimentazione della mandria, ottimizzando gli ottimi foraggi aziendali, che rappresentano

una voce importante di una razza che deve assicurare alle vacche dei Morisiasco di poter esprimere il loro poderoso potenziale genetico. ←



L'Azienda
Muri Holstein
è a Caraglio (Cn)

Muri Holstein di Claudia e Stefania Morisiasco

Fraz. Paschera San Defendente
Caraglio (Cn)



- Capi totali: 550
- Vacche in mungitura: 250
- Produzioni medie: 126 q
- Destinazione latte: Sterilgarda

la scheda

DA DESTRA
MARCELLO,
ANGELO, UN
COLLABORATORE
DELL'AZIENDA E
VALERIO



GUADAGNARE CON LA GARONNESE? QUESTIONE DI "CUGNISIÙN"

La "cognizione", per dirla in Italiano, non manca ad Angelo e Marcello Fava, due fratelli alessandrini che da sempre ingrassano vitelloni francesi. Una grande azienda in cui Purina® è presente con i suoi nuclei per dare alla razione una marcia in più

Gli allevatori di **Garonese** sono una razza a sé stante. Hanno fra le mani un gioiello a prova di gourmet, apprezzatissimo dai macellatori, ma che ha bisogno di una gestione attentissima durante il ciclo di ingrasso perché non permette errori.

A casa **Fava** lo sanno bene, anche perché di Garonesi ne hanno più di 800 e da sempre si riforniscono in Francia dai migliori allevatori d'Oltralpe per assicurare alla loro stalla di Tortona (Al) gli animali "giusti" per la propria selezionatissima clientela.

Ad aprire la strada, sul finire degli anni '60, fu il papà di **Angelo** e **Marcello**, che iniziò con una quindicina di capi allevati nel vicino paese di Villaromagnano. Oggi, cinquant'anni dopo, in azienda è già attiva la terza generazione di Fava, impegnata in una delle più grandi stalle da carne d'Italia. Ma oltre ai loro Garonesi, i



Fava hanno da “sfamare” quotidianamente un'altra creatura non meno impegnativa, un impianto di biogas da 1 megawatt, che può vantare performance da record. Da quando è stato messo in funzione lavora infatti sempre a pieno ritmo, senza anomalie, fermi prolungati o incidenti di percorso. Nell'ultimo anno è rimasto fermo 26 ore, giusto il tempo per una manutenzione

programmata e poi via a produrre energia. Su 8760 ore potenziali, l'impianto ne ha lavorate 8734, una bella soddisfazione e un positivo contributo ai bilanci aziendali.

La stabilità paga

“Come per il bestiame - spiega **Angelo** – anche nel caso del biogas occorre stabilità, giorno dopo giorno. Stessa dieta, stesse procedure, nessuno

stress ai batteri che devono digerire quotidianamente i 400 qli di biomassa e 200 qli di letame di cui l'impianto ha bisogno. Abbiamo optato per una stazione di alimentazione doppia, così in caso di guasto possiamo ugualmente immettere la biomassa nel digestore e si è scelto di coprire con una tettoia questa area importante per il corretto funzionamento del sistema, per ripararla dalla

IN ALTO A SINISTRA: ANGELO MENTRE VERIFICA LE PERFORMANCE PRODUTTIVE DELL'IMPIANTO DI BIOGAS

A DESTRA: ANGELO FAVA E SERGIO RICCI, UNA COLLABORAZIONE ALL'INSEGNA DELLA FIDUCIA E DEI RISULTATI

SONO PIÙ DI 800 I CAPI PRESENTI MEDIAMENTE IN STALLA





LA STAZIONE DI ALIMENTAZIONE DEI FERMENTATORI: OGNI GIORNO VENGONO CARICATI 400 QLI DI BIOMASSA E 200 QLI DI LETAME

IL PASTONE È PROTETTO DALLE INTEMPERIE DA UNA TETTOIA, A TESTIMONIANZA DELL'ATTENZIONE PER LA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI



L'IMPIANTO DEI FAVA È UNO DEI PIÙ PRODUTTIVI DELL'INTERO PIEMONTE

I LASTRONI IN CEMENTO VIBRATO, UNA SOLUZIONE OTTIMALE PER I PIAZZALI



pioggia. Ma aldilà di questi dettagli, così come facciamo con gli animali, occorre sempre guardare come sta procedendo il funzionamento di questo gigantesco rumine buttando un'occhiata dagli oblò di cui sono dotate le vasche. Se entro 180 secondi da quando accendiamo gli agitatori la massa non si mette a girare fluida c'è un problema da risolvere ed occorre intervenire tempestivamente". Dettagli che la dicono lunga sulla cura per i particolari, un elemento che si tocca con mano in tutta l'azienda, a cominciare dai lastroni di cemento vibrato, bordati di metallo che vengono utilizzati nelle zona di passaggio dei mezzi

agricoli: "Da noi c'è un continuo passaggio di trattori e carri, con il risultato che l'asfalto dopo poco si rovina. Allora - spiega Angelo - abbiamo deciso di adottare questo sistema, costruendo direttamente i lastroni in azienda durante l'inverno, nel momento in cui il personale è meno impegnato in campagna. Quando se ne crepa uno basta sollevarlo con il telescopico e sostituirlo, operazione che avviene raramente, ma che si effettua in pochi minuti e con la massima semplicità".

Nutrizione mirata

Anche nella gestione della mandria i Fava cercano la stabilità e la



GLI INCREMENTI
PONDERALI MEDI
GIORNALIERI
SUPERANO I 1700
GRAMMI

“ *In stalla come nell'impianto di biogas la stabilità della razione è uno dei fattori determinanti per avere successo* ”

collaborazione con **Purina®**, nella persona dello specialista bovini da carne **Sergio Ricci**, procede in questa direzione con un piano alimentare che unisce alla semplicità la massima efficienza: “Il nostro compito, in una stalla gestita con questo livello di attenzione per i dettagli, è quello di ottimizzare

le già ottime materie prime disponibili ed offrire ai vitelli le migliori soluzioni nutrizionali possibili per portarli al peso di macellazione. Oggi utilizziamo il nucleo **Purina® 3834**, un prodotto - spiega Sergio Ricci - che riesce a portare equilibrio alle componenti della razione, vale a dire polpe, crusca,

semola glutinata secca, farina di mais e orzo, garantendo un'ottima funzionalità ruminale. L'esperienza in questo settore è notevole e la collaborazione con i fratelli Fava sta dando ottimi risultati”.

“Negli ultimi anni - ricorda Angelo - preferiamo acquistare animali più pesanti che in

passato, essenzialmente per motivi sanitari e in 6-7 mesi mesi dal loro arrivo in azienda li vendiamo ai macellatori. I Garonnesi entrano attorno ai 340-360 kg di peso vivo e finiscono il ciclo a 660-700 kg, con incrementi che superano i 1700 grammi al giorno”. Il sistema Fava funziona. ←



L'Azienda agricola
Fratelli Fava
è a Tortona (AI)

Azienda agricola Fratelli Fava

Strada Provinciale per Villaromagnano 29
15057 Tortona (AI)



- Capi presenti: 880
- Razza: Garonnese
- Peso alla macellazione: 680-700 kg
- Incremento medio giornaliero: 1700 grammi
- Impianto di biogas: 1 megawatt
- Alimentazione dell'impianto: liquami e biomassa di produzione aziendale

la scheda

PER MICHELE ROMANO
E DONATO CHIUMIENTO
L'UTILIZZO OTTIMALE DEI
FORAGGI AZIENDALI È IL PRIMO
OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE



IL SEGRETO DEL SUCCESSO? UN MIX DI FIDUCIA E RISULTATI CONCRETI

Due stalle campane che si affidano all'esperienza Purina® da oltre 25 anni. Un rapporto di collaborazione che cresce ogni giorno all'insegna della correttezza e delle performance produttive. Ce lo spiegano i protagonisti: la parola a Michele Romano e Salvatore Cappiello

Il rapporto di collaborazione che si instaura fra **Purina®** e i suoi clienti dura nel tempo, all'insegna di una reciproca fiducia e nella consapevolezza che per far crescere una realtà aziendale complessa come un allevamento occorra un'attenzione speciale per i dettagli. Lo sanno bene **Michele Romano** e suo figlio **Antonio**, allevatori di Gioia Sannitica, in provincia di Caserta, che da più di 25 anni si sono affidati alla squadra **Purina®** e al Concessionario **Mario Marotta**. La loro è una stalla di medie dimensioni con 125 capi totali, dei quali una sessantina in mungitura. Frisone con un buon livello genetico il cui latte (32,5 litri di media) viene venduto alla Parmalat. Michele è figlio di allevatori e oggi può contare sull'ingresso in azienda del figlio Antonio, che ha deciso di continuare l'attività di famiglia a fianco del padre. Mario Marotta è di casa nella stalla

CONFRONTO CONTINUO:
DONATO CHIUMIENTO,
MARIO CAPPIELLO
E MARIO MAROTTA





IN ALTO: NELLA STALLA DELLA FAMIGLIA ROMANO. DA SINISTRA STANISLAD PELLINO, TECNICO DELLA CONCESSIONE MAROTTA, ANTONIO ROMANO, DONATO CHIUMIENTO, SPECIALISTA VACCHE DA LATTE PURINA®, IL CONCESSIONARIO MARIO MAROTTA, IL TECNICO GIUSEPPINA DEL VECCHIO E MICHELE ROMANO

SOTTO: IN STALLA CON LA FAMIGLIA CAPPIELLO. DA DESTRA SALVATORE CAPPIELLO, SUO FIGLIO MARIO, STANISLAD PELLINO, MARIO MAROTTA, DONATO CHIUMIENTO E DOMENICO, L'ALTRO FIGLIO RUGBISTA





IN ALTO: LA COLLABORAZIONE FRA MARIO MAROTTA E LA FAMIGLIA ROMANO DURA DA PIÙ DI 25 ANNI, UN TRAGUARDO NON DA POCO

A DESTRA: ANTONIO ROMANO, DA POCCHI MESI INSERITO NELLA COMPAGNIE AZIENDALE

SOTTO: LA PRODUZIONE AZIENDALE DELLA STALLA ROMANO È DESTINATA ALL'ALTA QUALITÀ PARMALAT



della famiglia Romano da oltre un quarto di secolo, un rapporto consolidato che è cresciuto parallelamente all'allevamento e ha permesso ad Michele Romano di avere una mandria sempre più efficiente e in linea con le esigenze di un mercato selettivo, nel quale occorre avere tutte le variabili sotto controllo per restare competitivi.

“La nostra - spiega Michele Romano - è una stalla in alta qualità, una scelta essenziale per puntare ad un prezzo remunerativo, ma che comporta una gestione particolarmente

attenta. E in questo **Purina**® ci è sempre stata vicina, contribuendo allo sviluppo dell'allevamento e ottimizzando le risorse foraggere disponibili, vera chiave di volta per avere una mandria produttiva ed economicamente sostenibile”.

“Il tutto - interviene **Donato Chiumiento**, lo specialista vacche da latte che segue la stalla - puntando ad una gestione dell'alimentazione semplice, per lasciare più tempo a Michele e Antonio per il management della mandria. I Romano producono un ottimo insilato di mais, inserito nella razione attorno ai 26-27



“ *L'ingresso di mio figlio Antonio in azienda - dice Michele Romano - segna un momento fondamentale per il futuro della nostra stalla* ”

kg e il nostro compito è stato quello di mettere a punto una integrazione capace di far esprimere alle loro vacche tutto il potenziale genetico, costruito in questi anni”.

“Sul trinciato non si scherza

- dice Michele Romano - e la conoscenza dei terreni aziendali oggi ci permette di avere medie produttive elevate, con una buona qualità nutrizionale della massa da insilare. Adesso stiamo introducendo anche la

medica nei piani colturali per aumentare la disponibilità di foraggio proteico, mentre non crediamo troppo nel triticale”. L'arrivo del figlio Antonio nella compagine aziendale sta dando nuove energie alla stalla e già

si pensa di allargare l'attività ad altre specie, entrando nella filiera avicola con la produzione di un pollo di alta gamma allevato all'aperto, da affiancare all'allevamento da latte, in un'ottica di diversificazione.

SEGUE >>



L'Azienda agricola Romano è a Gioia Sannitica (Ce)

Azienda agricola Romano Gioia Sannitica (Ce)



- Capi totali: 125
- Vacche in mungitura: 60
- Produzione media: 32.5 litri
- Destinazione del latte: Parmalat
- L'azienda è seguita dalla Concessione Purina® Emporio Marotta di Limatola (Bn)

la scheda



IN ALTO: SALVATORE CAPIELLO, INSTANCABILE MOTORE AZIENDALE E IMPRENDITORE APPASSIONATO

SOTTO: IL FUTURO CASEIFICIO AZIENDALE STA PRENDENDO FORMA IN QUESTE SETTIMANE

PAGINA A DESTRA IN ALTO: NELL'ALLEVAMENTO CAPIELLO OGGI SI MUNGONO UN CENTINAIO DI VACCHE



Ci spostiamo a Castelmorrone (Ce) per conoscere un'altra famiglia di allevatori che da più di 30 anni si affidano all'esperienza **Purina®** per far crescere la propria azienda di vacche da latte. Ce lo ricorda **Salvatore Capiello**, che insieme ai figli **Domenico e Mario**, conduce questa stalla di Frisone che a breve si aprirà sulla vendita diretta: "La nostra è una piccola realtà, ma la passione che ci hanno trasmesso i nostri genitori è quella che mi spinge ad andare avanti e a costruire un futuro per le nuove generazioni, visto che i figli si sono fermati in allevamento". Clienti **Purina®** dal 1986, i Capiello hanno sempre investito nella loro mandria e dalle iniziali 20 vacche, oggi sono arrivati a mungere un centinaio, con produzioni medie attorno ai 27 litri, il tutto, al momento, destinato a Parmalat. Salvatore, Domenico e Mario non si fermano un attimo e dagli 80 ettari di terreno disponibile, per piccola parte di proprietà, riescono a produrre la maggior parte delle risorse foraggere destinate alle loro Frisone, con una attenzione per la qualità dei foraggi che la dice lunga sul loro modo di vivere il mestiere di allevatore. Sono persone sincere e dirette

nella vita e nello sport, visto che i due figli giocano a rugby come pilone e flanker in una importante squadra campana. Persone che amano mettersi in gioco, senza mezzi termini e che cercano il "contatto" con il consumatore. E lo si vede chiaramente dal loro sguardo orgoglioso mentre ci portano a visitare il cantiere che a breve ospiterà caseificio, macelleria e punto vendita per i formaggi. La mandria è di medie dimensioni, ma si adottano protocolli di sincronizzazione, seguiti dai due figli, che da hanno puntato sulla selezione canadese per far crescere la stalla e produrre ottimo latte. La loro migliore vacca ha sfiorato i 50 litri, un dato che parla chiaro sul potenziale genetico a loro disposizione. Un lavoro continuo che ha sempre privilegiato la qualità, ed è questo che ha spinto la famiglia campana a diversificare, puntando sulla trasformazione aziendale. "Il nostro futuro? Sarà basato - spiega Domenico - su mozzarelle, caciocavalli e formaggi a latte crudo. È una scelta importante per tenere in azienda il massimo valore aggiunto possibile, ma è anche una sfida per tutti noi perché si tratta di affiancare alla attività di allevatori, quella nel settore alimentare".



“ *Caseificio e macelleria aziendale, per parlare direttamente al consumatore. Ecco su cosa puntiamo a casa Capiello* ”

Mario Marotta, il Concessionario **Purina®** che da anni segue l'azienda non ha dubbi sul successo dell'iniziativa e sottolinea lo stretto rapporto di collaborazione e di fiducia che si è venuto a creare con i Capiello: “Sono imprenditori

che credono nel loro lavoro e nell'importanza di restare su un territorio ricco di tradizioni, che ha bisogno di allevatori capaci e dinamici”.

“Come **Purina®** - ricorda **Donato Chiumiento**, lo specialista vacche da latte

Purina® che insieme a **Stanislaio Pellino** cura gli aspetti alimentari della mandria - il nostro obiettivo è offrire ai nostri clienti le migliori soluzioni nutrizionali disponibili. E nasce sempre una collaborazione che fa crescere la stalla sotto il

profilo tecnico, sulla base della fiducia nella ricerca **Cargill®** e l'osservazione dei risultati che insieme riusciamo ad ottenere”. Il modo migliore per garantire al Mezzogiorno una zootecnica sostenibile e attenta alle esigenze del consumatore. ←



L'Azienda agricola Capiello è a Castelmorrone (Ce)

Azienda agricola Capiello
Castelmorrone (Ce)



- Capi totali: 220
- Vacche in mungitura: 96
- Produzione media: 27,5 litri
- Destinazione del latte: Parmalat e a breve trasformazione aziendale
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Emporio Marotta di Limatola (Bn)**

la scheda

GIUSEPPE LONDON
E SUA MOGLIE SARA,
UNA COPPIA AFFIATATA NELLA
VITA E IN STALLA



PEZZATA ROSSA, IL GIUSTO MIX PER CONQUISTARE IL MERCATO

Una mandria di elevata genetica, un piano alimentare semplice, ma efficace e la voglia di mettersi in discussione ogni giorno. Per Giuseppe London, allevatore di Celano (Aq) la duplice attitudine è una scelta vincente

Giuseppe London ha un profondo rispetto per i suoi animali e le idee chiare sugli obiettivi che la sua azienda di Celano (Aq) deve raggiungere. Senza forzature, ma lavorando giorno per giorno su genetica, alimentazione e gestione. Obiettivo dichiarato: ottenere dalla mandria il massimo, preservando le caratteristiche della Pezzata Rossa Italiana, la razza che Giuseppe ha scelto per produrre latte di ottima qualità. Senza ovviamente dimenticare l'importanza di avere un vitello da carne, particolarmente apprezzato dal mercato.

La stalla dei London, fondata dal padre di Giuseppe, partì con la Frisona, ma 25 anni fa la famiglia decise di passare alla Pezzata Rossa per puntare sulla duplice attitudine: "È stata una scelta importante per il nostro allevamento

IN STALLA SONO PRESENTI
VACCHE CHE SUPERANO
I 40 LITRI AL GIORNO





- ricorda Giuseppe - e oggi rappresenta per noi un'ottima opportunità, visto che i vitelli sono particolarmente richiesti e vengono regolarmente venduti a pochi giorni di vita a prezzi davvero interessanti. Stesso discorso per le manze,

sono sempre apprezzate dagli allevatori abruzzesi, che ci stanno garantendo un contributo positivo al bilancio aziendale”.

Tutto esaurito

La stalla è ormai piena e spazi per crescere ancora

non ce ne sono, anche perché Giuseppe dovrebbe costruire nuovi ricoveri per il bestiame e avere le autorizzazioni non è semplice. London avrebbe voglia di ingrassare i propri vitelli, ma al momento la soluzione più semplice è quella di venderli e

DA QUANDO LA COLLABORAZIONE CON PURINA SI È FATTA PIÙ INTENSA SONO AUMENTATE SENSIBILMENTE LE PRODUZIONI





IN ALTO: UNA SOLUZIONE SEMPLICE E FUNZIONALE PER I BOX DELLA VITELLAIA
 SOTTO: IL LATTE PRODOTTO VIENE CONSEGNATO AD ALCUNI CASEIFICI ABRUZZESI PER LA PRODUZIONE DI FORMAGGI E PASTE FILATE
 A DESTRA: I CAVALLI, UNA DELLE GRANDI PASSIONI DELLA FAMIGLIA LONDON



STEFANO SALERNO (A SINISTRA) È LO SPECIALISTA PURINA® CHE SEGUE LA STALLA DI GIUSEPPE LONDON



La razione - Vacche in lattazione	
Alimento	Quantità (Kg)
Biparticle London (20.6% di proteina)	13
Fieno misto	2
Fieno di medica	4
Silomais	25
Bicarbonato di sodio	0,15

continuare a produrre ottimo latte. L'azienda può contare su 80 ettari di pascolo in montagna, dove da inizio giugno a fine settembre vengono portate le manze, mentre gli animali in latte restano in stalla perché non avrebbe senso spostarli. Nel corso degli anni London ha lavorato molto sulla selezione, privilegiando sangue Montbeliarde e Simmental, una scelta vincente, viste le produzioni medie e la qualità della mandria: "La Pezzata Rossa per noi ha

rappresentato una vera svolta e i 30 litri di latte al giorno di media sono la migliore risposta a chi mi chiede come stiamo andando. Un risultato che abbiamo centrato da quando è iniziata la collaborazione con **Purina®**, che ci ha permesso di passare dai 24-25 litri di media a cui eravamo abituati a questi nuovi traguardi". "Siamo in una stalla dove l'attenzione ai particolari fa la differenza - spiega **Stefano Salerno**, lo specialista **Purina®** che segue l'azienda - e



IL LIVELLO GENETICO DEGLI ANIMALI PRESENTI IN STALLA È UN OTTIMO BIGLIETTO DA VISITA PER GIUSEPPE LONDON PER VENDERE VITELLI E MANZE AD ALTRI ALLEVATORI DELLA ZONA

“ Nella nostra realtà la duplice attitudine rappresenta un importante strumento per far quadrare i bilanci aziendali ”

negli ultimi mesi Giuseppe ha deciso di puntare sempre più in alto, scegliendo un piano alimentare semplice, ma allo stesso tempo in grado di sfruttare al meglio il potenziale genetico delle sue bovine”. Oggi si mungono 38 capi, che nei momenti di picco arrivano alla cinquantina, il cui latte

viene destinato a 4 caseifici della zona, che lo trasformano in formaggi e paste filate. Un prodotto di alta qualità, con proteine al 3,7% e grasso che sfiora il 4%.

Massima semplicità

“Il piano alimentare che stiamo utilizzando è stato messo a

punto per rendere semplice la preparazione del carro, un aspetto non secondario per avere una gestione della stalla efficiente, ma, allo stesso tempo priva di inutili complicazioni.

Le soluzioni studiate con **Stefano Salerno** e il team **Purina®** ci hanno permesso

non solo di produrre più latte, ma anche di avere una mandria in condizioni sana, con alcuni capi che superano i 40 litri/giorno”.

In nome della Pezzata Rossa Italiana, una razza che è ancora capace di stupire chi la sceglie per il proprio allevamento. ←



L'Azienda agricola Costanzo London è a Celano (Aq)

Azienda agricola Costanzo London
Celano (Aq)



- Capi presenti in stalla: 120
- Vacche: 50
- Produzioni medie: 30 litri/giorno
- Destinazione del latte: trasformazione

la scheda



NELLA FORMULAZIONE DELLE RAZIONI ESTIVE È DI PRIMARIA IMPORTANZA UTILIZZARE FIBRE AD ELEVATA DIGERIBILITÀ

bovini

CALDO IN STALLA? CI PENSA SUMMER PROTECTION PROGRAM

Elevate temperature e umidità non aiutano certo la vacca da latte ad affrontare bene l'estate. Ecco perché la ricerca **Purina**® ha sviluppato una serie di nutrienti in grado di aiutare la bovina a superare questi mesi impegnativi e arrivare in perfetta forma all'inverno



A SINISTRA: UNO DEI PUNTI PIÙ CRITICI DELLA STALLA È LA SALA D'ATTESA, DOVE UN BUON IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO SI RENDE INDISPENSABILE

Da nord a sud lo stress da caldo è un fattore con cui tutti gli allevamenti di vacche da latte italiani devono fare i conti in particolare nelle zone, come la pianura Padana, in cui alle alte temperature estive sono associati elevati tassi di umidità che notoriamente compromettono l'efficienza produttiva e

riproduttiva degli animali, anche per mesi dopo la fine del periodo critico. Per proteggere le proprie bovine, il primo passo che l'allevatore deve compiere è acquisire consapevolezza che la percezione del calore dell'organismo umano e di quello bovino sono molto diverse. Ad

esempio, con THI = 80 (THI: Temperature Humidity Index) l'uomo percepisce un minimo disagio, mentre le bovine si trovano già in forte stress. Questa consapevolezza rende immediatamente comprensibile che climatizzare la stalla non basta, bensì è necessario termoregolare le bovine ossia mettere in atto tutte le strategie possibili – gestionali e nutrizionali – affinché la loro temperatura corporea rimanga al di sotto dei 39 °C. Dal punto di vista gestionale e impiantistico, le soluzioni disponibili per il raffreddamento sono molte e vanno studiate ad hoc perché ogni ambiente di stalla ha le proprie peculiarità che richiedono valutazione da parte di un occhio esperto, in modo da trovare la miglior combinazione fra operatività di stalla ed esigenze delle bovine.

Raffrescamento mirato

In generale un efficace programma di raffrescamento esterno prevede la bagnatura delle bovine e la conseguente asciugatura con adeguata velocità dell'aria (ideale 3 metri/secondo) che consente di estrarre dal corpo il calore in eccesso sfruttando, in altre parole, il processo di evaporazione forzata per compensare la scarsa capacità di sudorazione che contraddistingue le lattifere. Dal punto di vista nutrizionale è invece importante mettere in atto tutti gli accorgimenti in grado di mantenere elevata l'ingestione di sostanza secca, ridurre la produzione di calore endogeno, e ripristinare l'equilibrio elettrolitico alterato dal tipico aumento della frequenza respiratoria.

Un programma completo

Per fare questo, la miglior soluzione si chiama **Summer Protection Program**, il programma alimentare completo sviluppato dalla ricerca **Purina®** che racchiude ben 6 nutrienti – 3 per l'estate e 3 per l'autunno – che consentono ad ogni allevatore di scegliere la combinazione che meglio si adegua alle esigenze delle proprie bovine. **Summer Protection Program**, unitamente all'adeguata applicazione delle strategie gestionali per il raffrescamento, mette le tue bovine al riparo dal caldo estivo e le prepara ad affrontare un autunno in

Summer Protection Program			
Per l'estate			
Nutimento	Modalità d'azione	Consigli per l'uso	Quantità ideale (capo/giorno)
Dairy Cooler (cod. 4024)	Raffresca le bovine dall'interno e protegge gli epiteli	Ideale per chi dispone di raffrescamento ad acqua	200 – 300 g
Easy Cooler (cod. 4100)	Raffresca le bovine dall'interno e protegge gli epiteli	Adatto sia con raffrescamento ad acqua, sia senza	1 kg
Buffer Pack (cod. 4029)	Previene la disidratazione e ripristina l'equilibrio salino	Ideale per chi dispone della sola ventilazione senza acqua	200 – 500 g
Per l'autunno			
Nutimento	Modalità d'azione	Consigli per l'uso	Quantità ideale (capo/giorno)
Podal Protector (cod. 4006)	Previene le patologie podali e rinforza tutti gli epiteli	Ideale per stimolare la ripresa delle bovine a fine estate	150 – 200 g
DG Booster (cod. 4003)	Stimola l'appetito e favorisce la funzionalità epatica	Ideale per contrastare stress alimentari e ambientali	150 – 200 g
D-Fiber Plus (cod. 4026)	Previene l'acidosi e aumenta l'efficienza del ruminante	Ideale per mitigare gli sbalzi di digeribilità nei cambi razione	200 – 300 g

piena forma. Uno dei metodi per misurare l'efficacia del management estivo in maniera semplice e veloce consiste nell'utilizzare l'Indice Estate : Inverno (S:W Index - prof. Flamenbaum, 2012), ossia confrontando il latte standard prodotto dalle bovine nei mesi estivi rispetto a quello prodotto durante i mesi invernali. Ad esempio, se il latte prodotto in estate è 36,5 kg/capo, e quello prodotto in inverno è 38,0 kg/capo, l'indice S:W risulta = $36,5 \div 38 = 0,96$. ←

Indice Estate : Inverno (da Flamenbaum, 2012)	
Indice S:W	Interpretazione
≥ 0.96	Ottimale
0.91 – 0.95	Medio
≤ 0.90	Scarso



FAVORIRE LA SALUTE DEL PIEDE BOVINO: È QUESTA LA STRATEGIA VINCENTE PER USCIRE DALL'ESTATE CON PASSO DECISO

Chiedi consiglio al tuo Concessionario Purina® di fiducia, realizza il tuo Summer Protection Program personalizzato e migliora l'Indice Estate : Inverno della tua stalla



IL TORNADO "PARCHEGGIATO" VICINO ALLO SHELTER CHE HA OSPITATO LA CENA



LO SHELTER IN CUI È STATA ALLESTITA LA "SALA CONVEGNI" DI ON BOARD

San Damiano (Pc)

ON BOARD. L'ESPERIENZA USA PER I BIG FARMER ITALIANI



Dairy Team Purina® all'interno di un aeroporto militare del Piacentino, dove oltre 200 big farmer italiani hanno potuto confrontarsi con i colleghi americani per comprendere i segreti della gestione di una grande azienda e chiedere agli specialisti **Cargill Jeremy Kass** e **Kevin Lagerstrom** come si imposta una razione per lattifere con medie costantemente oltre i 40 litri al giorno (125 quintali di media annua alla **Jon De Farm** e 134 quintali alla **Four Mile Creek**).

Esperienza esclusiva

Una location suggestiva, quella scelta per rendere "On Board" un'esperienza unica, visto che il meeting è stato ospitato all'interno di uno shelter, le strutture dove abitualmente vengono protetti i caccia nelle basi militari. E se

La sfida dell'efficienza accomuna tutti gli allevatori, ma quando si ha una stalla dove ogni giorno si mungono più di 1200 vacche occorre essere manager ancora più attenti perché alla gestione delle operazioni di stalla si somma la complessità di coordinare un nutrito gruppo di dipendenti. E la partnership con

Purina® può essere l'elemento chiave per avere successo, come hanno testimoniato a Piacenza **Todd Doornink**, titolare della **Jon De Farm** e **Jim Kusilek**, a capo della **Four Mile Creek**, due stalle del Wisconsin con una mandria complessiva di oltre 5500 Frisone. L'occasione è stato "**On Board**", l'evento organizzato dal

LA PLATEA DI ALLEVATORI CON PIÙ DI 300 VACCHE, PRONTA A CONFRONTARSI CON I COLLEGHI DEL WISCONSIN



I NOVELLI TOP GUN ALLE PRESE CON IL SIMULATORE A DISPOSIZIONE DEGLI OSPITI DI "ON BOARD"



TODD DOORNINK, TITOLARE DELLA JON DE FARM, INTERVISTATO DA GUSTAVO NAPOLI
A DESTRA: L'INGRESSO DELLA JON DE FARM



non fosse bastata la "sala", ecco il simulatore di volo a disposizione dei partecipanti, prima ovviamente di avere l'opportunità di cenare a fianco di un **Tornado, l'aereo da combattimento multiruolo**, che ha scritto la storia recente dell'aviazione militare. Le testimonianze degli ospiti americani sono state chiare "non esiste un ingrediente magico" per avere successo e solo con una gestione attenta ad ogni particolare è possibile portare le proprie vacche ad essere economicamente sostenibili. D'altro canto, anche negli Usa i prezzi del latte non sono così elevati e la forbice entro la quale

le due stalle devono muoversi oscilla dai 26 ai 33 euro/quintale. Le tre mungiture al giorno sono uno degli ingredienti per tenere alta la produzione, ma nei filmati presentati al pubblico di Piacenza è stato altrettanto chiaro come ogni singola fase dell'allevamento venga impostata all'insegna dell'efficienza, della continua ricerca del benessere animale e della biosicurezza. Chi si aspettava di vedere stalle "di lusso" e molto hi-tech sarà forse rimasto deluso, perché nelle due mega aziende americane si guarda agli aspetti essenziali e non tanto a quelli "estetici", ma su alcuni punti

come la gestione della vitellaia o della transizione l'attenzione di **Todd Doornink e Jim Kusilek** è massima, nella consapevolezza che il successo della loro attività passi anche da qui. Sotto il profilo alimentare, le razioni adottate, sia dalla Jon De Farm, sia dalla Four Mile Creek, puntano alla massima stabilità nel corso dell'anno per questo si basano sull'uso massiccio di silomais ed erbai insilati, senza fieno secco, adeguatamente abbinati ai nutrimenti formulati ad hoc dai tecnici **Cargill**. Il tutto avendo ben chiaro che occorre un'integrazione sempre al top per consentire alle vacche in lattazione di esprimere il

LE DISTERNE CHE TRASPORTANO IL LATTE MUNTO ALLA FOUR MILE CREEK

proprio potenziale genetico ed avere parallelamente parametri riproduttivi di altissimo livello. Un messaggio che ha raggiunto la platea di allevatori italiani, come ha testimoniato l'intenso dibattito fra la platea e gli ospiti americani, su temi che quotidianamente vengono affrontati da entrambe parti dell'Oceano. Potendo contare sempre sull'esperienza **Cargill** e sulla voglia di **Purina®** di essere al fianco dei propri clienti, con l'obiettivo di portare sempre più in alto ogni mandria. ←

giornata all'aperto



Val d'Agri (Pz)

LUCANIA SEMPRE IN PRIMO PIANO



La Basilicata è una terra ricca di allevamenti con grandi performance e lo scorso 7 aprile **Purina®** è andata “oltre”, realizzando una Giornata all'aperto a cui hanno partecipato più di 290 persone per conoscere queste realtà produttive. L'idea di partenza è stata quella di mettere in risalto, piuttosto che un singolo allevamento, un'intera area geografica e nello specifico la Val d'Agri in provincia di Potenza. In quest'area **Purina®** opera da molti anni collaborando con i principali e più importanti allevamenti della zona ottenendo, insieme a loro, risultati di estremo valore.

NELLE FOTO IN QUESTA PAGINA, ALCUNI SCATTI DELLA VISITA ALL'AZIENDA LUFER DI TRAMUTOLA (PZ)





NELLE FOTO IN QUESTA PAGINA: IL BEL TEMPO HA ACCOMPAGNATO ANCHE LA SECONDA PARTE DELLA GIORNATA, PRESSO L'AZIENDA DE MARCO DI VIGGIANO (PZ), CHE HA OSPITATO LA GRIGLIATA PER I 290 PARTECIPANTI

Per ospitare l'evento sono state identificate due stalle: l'**Azienda Lufer** di Tramutola e l'**Azienda Giuseppe De Marco** di Viggiano, allevamenti noti in tutto il Sud Italia.

L'attività, che ha coinvolto anche altri due operatori del mondo agricolo locale, si è svolta con due momenti differenti nei due diversi allevamenti, ma con identici obiettivi: mettere in risalto le performance tecnico-economiche ottenute grazie alla valorizzazione del potenziale genetico aziendale,

la capacità gestionale dei titolari degli allevamenti e la valorizzazione delle produzioni grazie all'applicazione di adeguati programmi alimentari **Purina®**.

La giornata, iniziata a Tramutola e continuata a Viggiano, si è conclusa con una grande festa nell'aria della famiglia **De Marco** con una colossale grigliata all'aperto. Una festa d'altri tempi per celebrare il rapporto fra **Purina®** e questi allevatori lucani, sempre aperti all'innovazione. ←

I numeri dell'Azienda Lufer

Capi presenti	182
In lattazione	162
In asciutta	20
Lunghezza lattazione	175
Rapporto Frisona/Bruna	56/44

I numeri dell'Azienda De Marco

Capi presenti	170
In lattazione	153
In asciutta	17
Lunghezza lattazione	172
Rapporto Frisona/Bruna	73/27

La razione da 0-24 mesi: Azienda Lufer

0-60 gg	Latte: 5 litri/gg
	Purina® 4905: a volontà
	Acqua: a disposizione
60-90 gg	Purina® 4905: Top Starter Bir a volontà
	Fieno di avena: a volontà
3-6 mesi	Purina® 4905: 3,00 kg/gg
	Fieno di avena: a volontà
6-24 mesi	Farina di mais: 0,6 kg
	Farina di soia: 1,3 kg/gg
	Fieno di avena: 5,00 kg/gg
	Siloerba: 7,00 kg/gg

zione da 0-24 mesi: Azienda De Marco

0-60 gg	Latte: 5 litri/gg
	Purina® 4905: a volontà
	Acqua: a disposizione
60-90 gg	Purina® 4905 Top Starter Bir: a volontà
	Fieno di avena: a volontà
3-6 mesi (mix a secco)	Purina® 4905: 3,00 kg/gg
	Fieno di avena: 2,50 kg/gg
6-24 mesi	Purina® 4140 Manzart: 1,5 kg
	Farina di mais: 0,8 kg/gg
	Fieno di avena: 3,5 kg/gg
	Paglia: 0,8 kg/gg

giornata all'aperto

Gazzo Padovano (Pd)

AZIENDA DUE OLMI. 8 ANNI DI CRESCITA CONTINUA



NELLE FOTO IN QUESTA PAGINA, ALCUNI SCATTI DELLA VISITA ALL'AZIENDA LUFER DI TRAMUTOLA (PZ)

Più di cento allevatori provenienti dalla zona di Padova e Vicenza, hanno partecipato a fine febbraio alla Giornata all'Aperto organizzata dalla Concessione **Purina® Clavello e Bigarella** presso l'**Azienda Due Olmi**, gestita dalla famiglia **Rizzo** per

incontrare il papà **Giuliano**, i figli **Giovanni** e **Luigi** ed il nipote **Andrea**. L'allevamento conta circa 100 vacche Frisone in mungitura e l'azienda è posizionata al primo posto della classifica Apa di Padova per produzione di latte e qualità in

termini di proteina. L'incontro è stato organizzato per celebrare i passi compiuti dall'Azienda Due Olmi, sia per crescita di numero di vacche in mungitura che per performance produttive e qualitative, visto che negli ultimi 8 anni, la famiglia Rizzo ha più

che raddoppiato i quintali di latte conferiti, con la sola rimonta interna. Oggi la stalla, con 170 giorni medi di lattazione, munge circa **43 litri di media a capo**; davvero sorprendente è come la qualità del latte sembra non risentire dell'elevata produzione: il cartellino mostra il 3,70% di grasso e il 3,45% di proteina. La famiglia Rizzo insieme a **Gigi Novello**, alimentarista di fiducia, si era prefissata degli obiettivi ambiziosi da raggiungere per quanto riguarda il numero di capi e le performance produttive. Basti pensare che, grazie al bassissimo tasso di scarto delle vacche, pari al 20%, sono passati da 45 capi in mungitura a ben 110 vacche, il tutto con la sola rimonta interna. Per quanto riguarda la produzione di latte, va evidenziato che, secondo gli ultimi dati Apa, quest'anno le vacche hanno prodotto 131 quintali di latte per lattazione, posizionandosi al primo posto nella graduatoria di merito con 455 kg di proteina prodotti. Tutti questi risultati

rappresentano oggi la base per ulteriori sviluppi. La prima parte della giornata è stata dedicata alla visita delle strutture aziendali e agli animali: si è potuto valutare lo splendido stato di forma delle vacche, una salute dei piedi impeccabile, la rimonta (gestita con estrema semplicità) e l'ambiente, dotato di buon comfort per le bovine. Al termine della mattinata, **Gigi Novello** e **Riccardo Villani**, Dairy Management Consultant **Purina**[®], insieme al capo famiglia Giuliano Rizzo, presidente della Latteria Sociale di Gazzo Padovano, hanno illustrato gli ottimi risultati ottenuti dall'azienda con un sistema alimentare semplice ed efficace. La stalla, in tutti questi anni, è stata infatti gestita esclusivamente con fieno, **miscelone e nutrienti Purina**[®]. Novello si è soffermato su come la redditività di stalla sia fortemente legata alla fertilità e alla longevità della mandria, elogiando la famiglia Rizzo per come ha

saputo ottenere vacche molto produttive e soprattutto longeve, e per l'eccellente gestione della fertilità, che ha portato a dei notevoli indici riproduttivi, come il periodo parto-concepimento di 110 giorni.

Purina[®] ringrazia la **Concessione Clavello e Bigarella**, e la famiglia Rizzo, per la disponibilità riservata in questa occasione, e confida in prossimi appuntamenti per condividere ulteriori successi. ←

I programmi alimentari

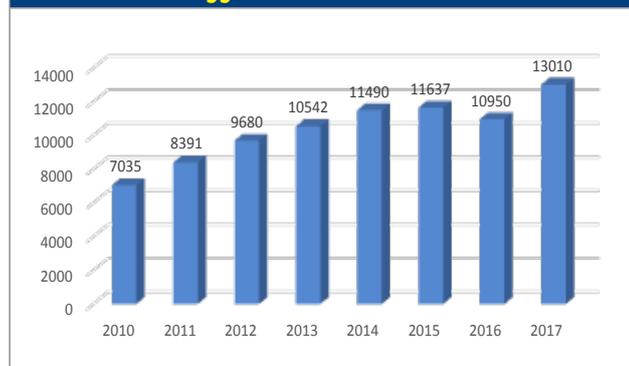
Lattazione

Alimenti	Quantità
Fieno	A volontà
Miscelone Lattazione (4157_Cor Performer G5 [®] 3,5 kg)	A volontà
4008_NRG Booster [®] in miscela	0,15 kg/capo
4001_Ferty Booster [®] (10 gg/mese)	0,15 kg/capo
4024_DAIRY COOLER [®] (mesi estivi)	0,12 kg/capo

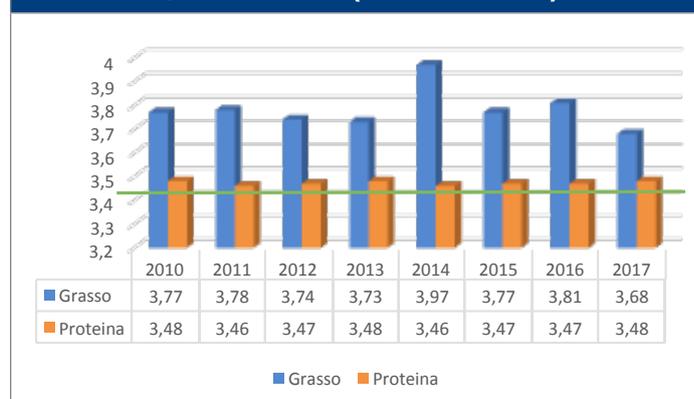
Asciutta e pre-parto

Alimenti	Quantità
Fieno	A volontà
Miscelone	3-4 kg/capo
4333_Primer [®] nel pre-parto	2-3 kg/capo

Latte conferito ogni anno (q) crescita raggiunta con sola rimonta interna



Qualità del latte (analisi caseificio)



giornata all'aperto



Viggiano (Pz)

MIMMO ANGIOLINO ENTRA NEL CLUB DELLE TOP 1.000

UNA GESTIONE ATTENTA DELLE FUTURE
LATTIFERE È LA BASE PER CRESCERE DELLE
VACCHE LONGEVE E PRODUTTIVE



Vacche longeve e produttive, capaci di superare in carriera i 1.000 quintali di latte? Si può fare e **Mimmo Angiolino**, allevatore di Viggiano (Pz) lo

testimonia. Nella sua stalla sono infatti presenti due esemplari, nati ed allevati in azienda che hanno superato durante la loro carriera produttiva le 100

tonnellate di latte prodotto. Lo attestano i due certificati di lattazione e l'inserimento in una specifica classifica nazionale che comprende i migliori



NELLA STALLA LUCANA DI MIMMO ANGIOLINO, PER LE BOVINE IN FASE DI LATTAZIONE VIENE SCELTO CON ATTENZIONE UN PIANO ALIMENTARE SU MISURA

soggetti nazionali per longevità e produzione.

Non è stato il caso né tantomeno la fortuna a permettere questo risultato, piuttosto, l'elevato livello gestionale in ogni fase dell'allevamento, la grande

attenzione ai piani riproduttivi e l'oculata scelta e verifica dei migliori e più adeguati, piani alimentari per le diverse fasi produttive.

Mimmo Angiolino è cliente **Purina**® da oltre 8 anni, una collaborazione continua per

raggiungere sempre nuovi traguardi. Un risultato che il **programma Extend**, messo a punto dalla ricerca **Cargill**, contribuirà ulteriormente a rafforzare. ←



L'ALLEVAMENTO DI MIMMO ANGIOLINO È A VIGGIANO, UN BEL PAESE CHE DOMINA LA VERDE VALLE DELL'AGRI

giornata all'aperto

Gagliano di Cividale (Ud)

LE SCELTE HI-TECH DI GIULIANO BOTTUSSI

Giuliano Bottussi, di Gagliano di Cividale (Ud), è stato il primo allevatore in Friuli Venezia Giulia che, oltre ad aver installato 4 anni fa un robot per la mungitura, da luglio 2017 ha anche inserito un sistema di alimentazione automatizzata con l'obiettivo di sfruttare al massimo la tecnologia nel proprio allevamento. Massimizzare l'efficienza, ridurre la manodopera,

controllare e verificare giornalmente le performance della mandria in termini produttivi, qualitativi ed economici, monitorare la precisione della razione nei consumi, ridurre gli sprechi e migliorare le conversioni sono alcuni degli obiettivi che la famiglia Bottussi ha trovato con successo nel sistema automatizzato. Tutto ciò è stato mostrato in occasione dell'Open Day Lely



DA SINISTRA: ADRIANO DE SAINZ (DIRETTORE TECNICO PURINA®), ANDREA ZANIN (CONCESSIONE PURINA® AGRARIA ZANIN SPA), GIULIANO BOTTUSSI E LUCA CERVELLERA (TECNICO DELLA CONCESSIONE)

che, in collaborazione con **Purina®** ha fatto toccare con mano ad oltre 200 allevatori la validità del sistema e i risultati eccellenti che Giuliano Bottussi sta ottenendo nel suo allevamento.

Impatto positivo

Dall'introduzione del sistema robotizzato di mungitura, considerando che la razza allevata è la Pezzata Rossa Italiana, la produzione annua è aumentata notevolmente raggiungendo i 30 litri con picchi di 34 litri. Molto buono anche il livello di cellule somatiche e la fertilità, con un indice di salute della

mandria davvero notevole. Dopo 8 mesi dall'inserimento del robot di alimentazione si è anche notato un miglioramento produttivo interessante, ma ancora in fase di assestamento e crescita. Il ruolo dell'alimentazione, su questa tipologia gestionale, gioca un ruolo fondamentale per raggiungere obiettivi importanti e occorrono razioni capaci di ottimizzare e valorizzare i prodotti aziendali. Piani alimentari mirati e in grado di esaltare le caratteristiche della mungitura e alimentazione robotizzata. Un mondo hi-tech in cui **Purina®** fa la differenza. ←

La razione - Vacche in lattazione

Alimenti	Kg/capo
Silomais	24
Silosorgo	6
Fieno medica	6,5
Soia f.e.	1,3
Soia seme	1,5
Mais-orzo farina	4,3
Crusca	0,8
Integratore	0,4
Milking Robot Plus	4,2
Ferty Syrup 0-100 gg	0,3

Piana del Sele (Sa)

UN ANNO NEL SEGNO DELLA BUFALA PER LE CONCESSIONI STASI E MONDOZOO



DA SINISTRA GAETANO E LUCA STASI, GAETANO È TITOLARE DI MONDOZOO MENTRE LUCA LO È DELLA CONCESSIONE STASI

Collaborazione ormai ventennale quella tra le concessioni **Stasi** e **MondoZoo** di **Luca e Gaetano Stasi**, padre e figlio, sia con **Purina®** che con il mercato bufalino della Piana del Sele. Un comparto in forte e veloce evoluzione che necessita di massima competenza e professionalità da parte degli operatori del settore per dare risposte pratiche e valenti alle richieste degli allevatori bufalini. È in questo quadro di crescita che si inquadrano le diverse attività organizzate dalla Concessione con il supporto del Farm Consultant **Angelo Sofia** e dei Dairy Management Consultant **Purina® Giulia Di Matteo e Attilio Chiola**. Agli inizi di febbraio la Concessione si è concentrata su un'importante attività di lancio sul mercato che ha coinvolto i Dairy Management

Consultant, che hanno delineato le linee guida dell'allevamento bufalino visto da **Purina®**. Obiettivo dichiarato: più efficienza in stalla. In parallelo, la Concessione ha iniziato dei corsi a tappe che abbracciano diversi punti cruciali dell'allevamento della bufala, dalla gestione della vitellaia, alla rimonta, all'analisi della ottimale curva di lattazione. Per Luca e Gaetano Stasi affiancare i propri clienti e dar vita ad un continuo confronto sul management è infatti essenziale per essere sempre più vicini agli allevatori campani. Una storia di successo imprenditoriale fatta da collaborazione, famiglia e tanta passione, con l'obiettivo di essere sempre un riferimento importante per tutti gli allevatori di bufala della Piana del Sele. ←



Purina

Machos & Agni Purina® e Agni Purina® sono marchi di Purina® Pet Care Company

Minnesota Wisconsin

Jamaica



dal 6 al 15

Novembre

2018

Una grande proposta da Purina®

Un nuovo viaggio per conoscere le scelte manageriali che guidano verso il successo i migliori allevatori del Mid-West nel mercato a più forte evoluzione di tutti gli Stati Uniti d'America.

E prima di tornare, una visita ai pezzi di paradiso della Jamaica dove godere del mare più bello.

Cargill

Arborea (Or)

IL PIEMONTE IN VISITA ALLA ZOOTECCIA SARDA



LA VISITA AGLI ALLEVAMENTI BELTRAME E MURGIA HA PERMESSO DI CONFRONTARSI SUL MANAGEMENT DELLE STALLE DA LATTE IN DUE IMPORTANTI REALTÀ PRODUTTIVE ISOLANE

Conoscere l'esperienza di altri allevatori per crescere e confrontarsi continuamente. Un motivo più che valido per dedicare alla Sardegna il **7° viaggio allevatori del Piemonte**. Siamo tornati, dopo 7 anni nell'isola: meta obbligata, la famosa e importante realtà zootecnica di Arborea. Eravamo in 27 tra allevatori, Concessionari e agenti **Purina®**,

pronti a scoprire come i colleghi isolani vivono e interpretano l'allevamento da latte. Le visite hanno avuto luogo nelle aziende **Beltrame e Murgia**, aziende clienti **Purina®** da lungo tempo e molto ben gestite. Istruttiva e interessante la visita guidata al **Caseificio 3A** di Arborea, dove si è potuto approfondire la realtà del mercato del latte vaccino in



IL GRUPPO DI ALLEVATORI E CONCESSIONARI PURINA® DEL PIEMONTE DAVANTI ALLA 3A DI ARBOREA



ARBOREA, BELLA CITTADINA NELL'AREA DEL CAMPIDANO, IN PROVINCIA DI ORISTANO, RAPPRESENTA UNA SIGNIFICATIVA REALTÀ NEL MONDO ZOOTECNICO

Sardegna e la particolarissima storia della nascita di Arborea negli anni '30. Appuntamento quindi al prossimo anno per una nuova meta e per un nuovo viaggio di approfondimento per gli allevatori Piemontesi. ←

riunioni tecniche

Savigliano (Cn)

SOLO SORGO PER LE VACCHE DELL'ALLEVAMENTO SPERANZA



L'AREA TEMATICA DEDICATA ALLA RIMONTA PRESIDATA DA LUCA GAGLIARDO E MASSIMO BELTRAMINO



UN CENTINAIO
GLI ALLEVATORI
PRESENTI ALLA
GIORNATA
ALL'APERTO DI
SAVIGLIANO (CN)

SERGIO E LORENZO
BRIZIO



Si può sostituire tutto il silomais con il silosorgo nell'alimentazione delle vacche da latte? È davvero conveniente? Faremo più o meno latte? Sono queste alcune delle domande alle quali abbiamo provato a rispondere durante la Giornata all'Aperto organizzata dalla **Concessione Monviso** a fine gennaio presso l'**allevamento Speranza di Sergio Brizio** a Savigliano (Cn). Una stalla con 130 vacche in mungitura dove



DA SINISTRA SERGIO BRIZIO E UMBERTO COCUZZA, MENTRE DESCRIVONO I PIANI ALIMENTARI ADOTTATI NELL'AZIENDA SPERANZA

l'innovazione è di casa. Quest'anno, per una lunga e meditata serie di motivi, da Sergio abbiamo puntato tutto sul silosorgo e i risultati, attentamente monitorati e valutati, sono stati positivi, molto positivi. Il sorgo ha sostituito tutto il silomais: 21 kg/capo/giorno. Per compensare la perdita di amido, abbiamo aggiunto del **hite Enermix Purina®** nel **Biparticle** e del mais farina in razione.

I costi della razione sono rimasti pressoché stabili, mentre la produzione e i titoli sono addirittura aumentati: 35.2 kg di media al 3,94% di grasso e al 3,38% di proteina. Il Milk Feed Ratio è stato di 1,46 e gli lofc di 8,46 €.

Molti gli allevatori presenti, quasi cento, incuriositi da un tipo di razione "alternativa", ma molto efficiente.

In azienda abbiamo parlato non solo di alimentazione,

ma anche di vitelli (con un'area tecnica gestita da **Luca Gagliardo** e **Massimo Beltramino**, nella quale si parlava di gestione della rimonta) e di fertilità e sincronizzazione (area tematica seguita dal tecnico **Alta Mattia Lucia** in collaborazione con **Mauro Molinero**).

Nel complesso una Giornata estremamente interessante, con tante domande e molto dibattito tra i favorevoli e i contrari alla riduzione del silomais nell'alimentazione delle vacche da latte. Dubbi che non sembra più avere **Sergio Brizio**, che anche per il prossimo anno continuerà con la sua scelta di puntare tutto sul sorgo.

A Sergio e a tutta la sua famiglia, un grosso ringraziamento per l'impegno, il coraggio e la capacità dimostrata in questi anni di lavoro con il team **Purina®**. ←

La razione - Vacche in lattazione	
Alimenti	Kg/capo
Silosorgo	21
Silo fieno loietto	3
Silo fieno medica	2
Paglia	0,4
Mais farina	6
Soia f.e 48%	2,1
Melasso	1
Biparticle Brizio	4,2
Bicarbonato	0,2
In aggiunta alle fresche e primipare	
Purina® Peaker	1,5

riunioni tecniche



LA RIUNIONE È STATA OSPITATA DALLA CANTINA COLONNELLA

Tortoreto (Te)

PROGRAMMA TOTAL CORN, LA PROPOSTA PURINA® PER AVERE VITELLONI DI QUALITÀ



LA SQUADRA CHE HA CONTRIBUTITO AL SUCCESSO DELLA GIORNATA

L'11 maggio si è svolta presso la cantina Colonnella, in provincia di Teramo, una riunione beef che ha coinvolto

oltre 40 allevatori di razza marchigiana. Grazie al prezioso contributo organizzativo apportato dalla **Concessione Agrifida** di Teramo infatti si è parlato di alimentazione del vitellone bianco dell'appennino a base di granella intera di mais in una importantissima cantina della zona. Il connubio è risultato assolutamente vincente, vista la partecipazione degli allevatori e l'interesse mostrato verso gli argomenti trattati. Sono stati approfonditi infatti vari aspetti dello storico ma sempre più attuale **Programma Total Corn** ed in particolare la sua attitudine alla produzione di carne di qualità, alla capacità di "chiudere" con la giusta grassatura animali che sovente arrivano magri all'età di macellazione. Dopo alcuni anni di stanca il mercato del vitellone

marchigiano si è rinvigorito grazie a nuovi sbocchi commerciali individuati da Bovinitaly che richiedono come "conditio sine qua non" animali abbastanza giovani, non eccessivamente pesanti, ma ben coperti.

Purina® potrà essere oggi e in futuro un partner affidabile per l'ottenimento di tali risultati, vista l'esperienza decennale maturata sulle razze "bianche" in aggiunta alle positive esperienze di campo con il **Programma Total Corn.** ←



CON IL PROGRAMMA TOTAL CORN, SEMPLICITÀ E OTTIMI RISULTATI AL MACELLO

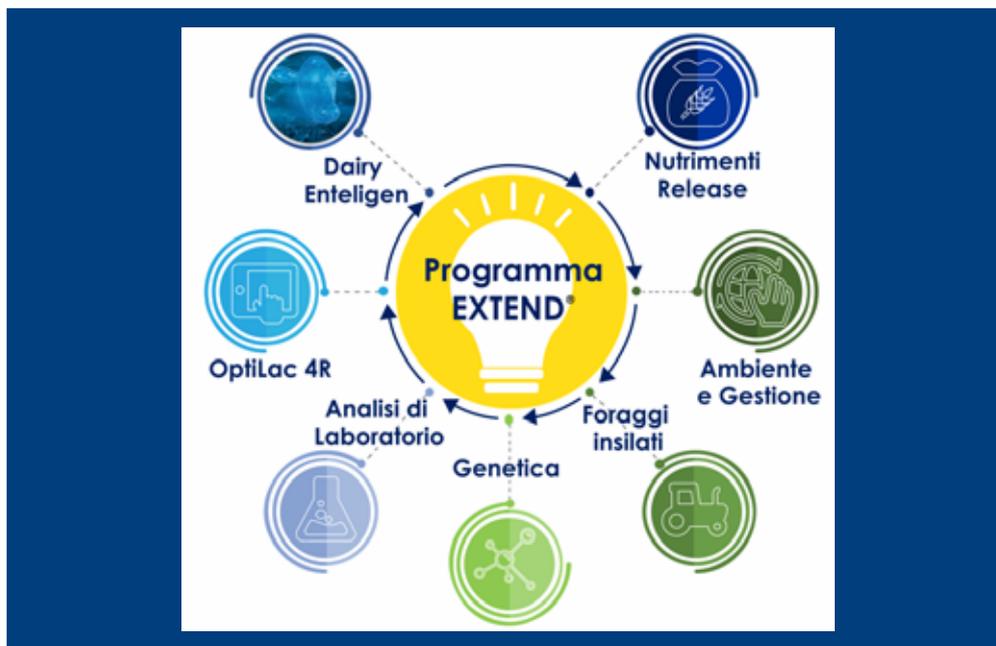
riunioni tecniche



LA RIUNIONE TECNICA DI MANERBIO HA PERMESSO DI AFFRONTARE LE NUOVE SFIDE DELLA NUTRIZIONE DELLA BOVINA DA LATTE

Manerbio (Bs)

PIÙ EFFICIENZA IN STALLA CON I PROGRAMMI PURINA®



Numerose le presenze di allevatori al Campostrini di Manerbio per la Riunione Tecnica intitolata "L'equilibrio minerale nella bovina da latte: le nuove tecnologie analitiche Purina® per incrementare l'efficienza alimentare".

L'incontro, efficacemente illustrato nonostante la sua complessità, dai due Dairy Management Consultant di Purina® Giancarlo Milesi e Matteo Longo, ha permesso di conoscere i servizi offerti dal Laboratorio centrale Cargill

Feed & Nutrition Italia sito nello stabilimento di Sospiro (Cr), parte integrante del Programma Extend® cui obiettivo primario è prolungare la carriera produttiva delle bovine in stalla. Extend® è infatti un approccio

olistico alla gestione dell'allevamento della bovina da latte imperniato intorno ai seguenti punti chiave:

- Analisi laboratorio, Dairy Enteligen®
- Nutrimenti Release®
- OptiLac® 4R
- Genetica animale
- Foraggi insilati
- Ambiente e gestione.

Nel corso dell'incontro si è ricordata l'importanza di lavorare sulle inefficienze di stalla, guardando con occhi nuovi ad ogni fase dell'allevamento, ponendosi obiettivi precisi e soluzioni adeguate.

Tutto ciò è possibile avendo al proprio fianco gli specialisti Purina®, la cui missione è aiutare l'allevatore a crescere e prosperare soprattutto in situazioni di mercato molto competitive come quelle attuali. ←



Purina

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company

Azienda Agricola Sciolla

Cascina Piano, Clavesana (CN)

Sergio Sciolla dal 1993 spinto da una forte passione e motivazione personale inizia ad allevare i primi capi ingrassati nelle vecchie stalle. Contemporaneamente partono i lavori per la costruzione della stalla nuova che verrà inaugurata nella primavera del 1994 con le prime vacche.

Con il passare degli anni, con tanto lavoro e sacrifici l'Azienda continua a crescere fino ad oggi dove si possono contare circa 100 vacche per un totale di 280 capi. L'Azienda è autosufficiente per mais, orzo e fieno di prato stabile e si coltivano anche vigneti e noccioli.



La famiglia Sciolla con i maschi all'ingrasso

Risultati: Rispetto al passato si ottiene una migliore gestione della salute generale della mandria con gli animali che ruminano e digeriscono sempre al meglio.

I dati complessivi del 2017 di tutti i maschi venduti (n°48) hanno fatto registrare un IMG (incremento medio giornaliero) di Kg 1,20.

A testimonianza dell'efficacia della razione non è mai stato necessario fare l'aggiunta di grassi neppure in finissaggio !

Per maggiori informazioni potete chiamare il 335 8133981



La famiglia Sciolla con vitelli e vacche

La fecondazione è assicurata dall'attività di 4 tori tutti acquistati presso il centro genetico Anaborapi di Carrù.

Il programma alimentare si basa sull'utilizzo del **Total C. 3840** al 50% con granella di mais intero dalla nascita alla fine dello svezzamento (che avviene attorno al 4/5 mese) per passare alla successiva fase di ingrasso per la quale da circa 3 anni viene impiegato il carro miscelatore per un unifeed a secco così composto: Kg 5 di mais macinato, Kg 0,8 di orzo, Kg 2,5 di **nucleo Purina 3821** e Kg 1,5 di fieno.



Sergio con la moglie Mirella ed i figli Loris (14), Luca (10) e Davide (5) con i buoi vero orgoglio della zona.



Programma Purina Total Corn. Il mais ti farà lavorare meno.

Scopri i nuovi Nutrimenti per Bovini da Carne che uniti alla granella di mais ti semplificano il lavoro.

Purina® Total Corn è un nuovo sistema nutrizionale che dà ai tuoi animali tutti i nutrienti per farli crescere e ingrassare in maniera veloce e sicura, semplificandoti il lavoro. Perché grazie alle sue caratteristiche il programma Total Corn consente l'uso della granella di mais, a volontà, senza lavoro extra né complicazioni. Total Corn: bovini più in forma, allevatori più rilassati.



Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company.



LA PRESENZA NELLA DIETA DI UN ADEGUATO APPORTO AMINOCIDICO È ESSENZIALE AI FINI DI MANTENERE UN CORRETTO LIVELLO METABOLICO

cavalli

ARRIVA IL CALDO E ANCHE IL CAVALLO PUÒ SOFFRIRE

Una corretta alimentazione e una gestione attenta a questo delicato periodo possono aiutare i nostri animali a superare brillantemente un momento dell'anno caratterizzato da elevate temperature e umidità



Con l'arrivo della bella stagione assistiamo ad un progressivo aumento delle temperature, le giornate si allungano ed è più piacevole montare e allenarsi. L'aumento del lavoro, in concomitanza di queste condizioni stagionali (maggiore temperatura e umidità) richiede l'adozione di alcuni accorgimenti per aiutare il cavallo ad affrontare al meglio il periodo caldo. Buona pratica è controllare l'assunzione giornaliera d'acqua

del cavallo, che può variare da un minimo di 30 litri, fino a 60 litri al giorno, a seconda del peso e dell'attività del cavallo. Un'assunzione insufficiente giornaliera di acqua può portare a disidratazione o, a lungo termine può aumentare il rischio di coliche. Occorre anche valutare la condizione fisica dell'animale (BCS): cavalli sottopeso (non in buone condizioni atletiche) possono infatti sudare molto di più di un soggetto in forma.

UN PROGRAMMA ALIMENTARE BASATO SU FONTE ENERGETICA GRASSATA PUÒ INFATTI AIUTARE IL CAVALLO A STABILIZZARE IL SUO METABOLISMO SENZA INNALZARE LA SUA NORMALE TEMPERATURA CORPOREA



IL CONSUMO DI ACQUA IN
ESTATE OSCILLA DAI 30 AI
60 LITRI AL GIORNO

Cambio di stagione, aspetti nutrizionali

I grassi sono digeriti, assorbiti e metabolizzati in modo più efficace di qualsiasi altro nutriente, producendo meno calore metabolico (legato alla normale attività cellulare + processi fisiologici e metabolici). Un programma alimentare basato su fonte energetica grassata può infatti aiutare il cavallo a stabilizzare il suo metabolismo senza innalzare la sua normale temperatura corporea, apportando le giuste calorie per affrontare lo sforzo fisico, lasciando inalterato il suo equilibrio fisiologico. Con l'aumento della temperatura il cavallo si ritrova a compiere uno "sforzo energetico metabolico" per abbassare la sua temperatura corporea (sudorazione): i grassi sono quindi la fonte energetica migliore per preservare il cavallo da eventuali cali di peso causati dall'incremento dei fabbisogni (in media +5%).

Ad ognuno la propria razione

Un cambio di programma alimentare che preveda un incremento di grassi va affrontato con calma, specialmente durante i mesi "caldi": se si decide di cambiare alimentazione al cavallo,

attuare una transizione alimentare molto più lenta e graduale del solito. Un cambio repentino potrebbe infatti penalizzare la microflora intestinale, causando molteplici effetti negativi sull'apparato digerente. In alcuni casi (apporto di buon fieno, concentrati di alta qualità, esigenze "pratiche" di gestione di scuderia) la soluzione migliore è aumentare la quota grassata della razione con un top feed (**nucleo - Athlete**) ad alta digeribilità ricco di acidi grassi essenziali Omega 3 e 6: anche in tale frangente è opportuno aggiungere gradualmente il supplemento alla razione di base (es. 50 gr ogni 4 giorni).

Gli oli non sono tutti uguali

Se lo scopo è "rinfrescare" l'intestino possiamo utilizzare qualsiasi olio in commercio (mais, arachidi, olio di semi); se invece vogliamo ottenere energia e performance è opportuno dirigersi verso oli di elevato valore biologico e facilmente assimilabili dal cavallo, come gli oli di soia e lino. Tali oli presentano anche un rapporto equilibrato di acidi grassi essenziali: il lino in particolare ha il miglior rapporto Omega 3 e Omega 6 (0.2) per il cavallo. ←

Consigli pratici

- Controllare la qualità del fieno di scuderia: attenzione alla digeribilità della fibra
- Valutare l'apporto di grassi nella razione quotidiana. Se necessario incrementarla con prodotti/nuclei specifici: **Athlete, NRG Sport**
- Accertarsi dell'ingestione giornaliera di acqua, che insieme ad un corretto apporto di grassi, contribuisce a ottimizzare le performance atletiche
- Frazionare il più possibile le razioni giornaliere (fieno e concentrati):
 - aiuta l'assimilazione
 - riduce la produzione di calore metabolico.
- Bilanciare l'apporto proteico: apportare aminoacidi biodisponibili ed essenziali (lisina, metionina e treonina). Un eventuale eccesso proteico può causare:
 - Sovraccarico degli emuntori → eccesso di escrezione azotata
 - Incremento della perdita di liquidi corporei (sudore e urina)





Purina
Member of the Purina Group

**LA GIUSTA
ENERGIA,
PER UN
EQUILIBRIO
PERFETTO.**



© 2017, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

CON PURINA® POTRAI FORNIRE AL TUO CAVALLO UN'ENERGIA CALIBRATA SULLE SUE CARATTERISTICHE ED ESIGENZE SPECIFICHE.

Nati da una ricerca costante e da tecnologie sempre all'avanguardia, i piani nutrizionali Purina® offrono nutrienti di qualità adeguati allo stato psicofisico del tuo cavallo, alla sua età e al tipo di attività sportiva svolta. Perché solo con la giusta energia, il tuo cavallo manterrà un equilibrio perfetto e le performance di sempre.

suini

SUMMER BALANCE, LA PROPOSTA CARGILL® CONTRO LO STRESS DA CALDO

Dalla ricerca Cargill® un nutrimento capace di aiutare i suini a combattere le elevate temperature, recuperando efficienza alimentare anche nei momenti più difficili dell'anno

Di anno in anno, le alte temperature tipiche del periodo estivo si fanno sentire sempre prima rispetto all'inizio della stagione. Per limitare le ripercussioni che il fisiologico calo dell'ingestione può avere sulle performance di allevamento è quindi importante intervenire con il giusto anticipo. L'arrivo delle prime ondate di forte calore rappresenta infatti per i suini, come per le altre specie, un grande fattore di stress: sia nei grassi che nelle scrofe l'eccessivo calore provoca un calo d'ingestione che, se non tenuto adeguatamente sotto controllo, può impattare negativamente le performance di allevamento.

IN OGNI REPARTO
DELLA PORCILAIA
LE ELEVATE
TEMPERATURE ESTIVE
POSSONO PORTARE
A PERFORMANCE
RIDOTTE



personal trainer

CON SUMMER BALANCE
SI RIESCE A RECUPERARE
L'EFFICIENZA ALIMENTARE
DAL 3% AL 5%

I benefici di Summer Balance

- Recupero dell'ingestione, fino a 20 grammi al giorno nella fase di accrescimento e fino a 40 grammi al giorno nell'ingrasso
- Recupero dell'efficienza alimentare, dal 3% al 5%
- Previene l'azione dei radicali liberi sulla qualità del grasso

Nei grassi si riduce l'accrescimento e peggiorano conversione e qualità del grasso, mentre nelle scrofe in lattazione il forte dimagrimento si ripercuote sulla loro fertilità, con un maggior numero di ritorni in calore o calori poco evidenti.

In entrambi i casi, il risultato a fine ciclo è una perdita economica per l'allevatore.

Rischio disidratazione

Nel tentativo di dissipare il calore in eccesso, la frequenza respiratoria dei suini può aumentare a tal punto da portarli in iperventilazione: tra i 22°C e i 32°C, infatti, il numero di atti respiratori (che in condizioni normali si attestano a 30 al minuto) può raggiungere i 170 al minuto.

La grossa perdita di anidride carbonica che ne consegue altera l'equilibrio elettrolitico del sangue, portando l'organismo in una condizione di acidosi metabolica. Inoltre, l'elevato ritmo respiratorio porta a una maggiore perdita d'acqua per

evaporazione e a conseguente disidratazione.

Proprio su questi due aspetti si è concentrato il Team di Ricerca di **Cargill**®, che ha sviluppato **Summer Balance**, un pacchetto da integrare alla razione quotidiana dei suini durante i periodi più caldi.

Doppia azione

La formulazione di **Cargill**® **Summer Balance** agisce direttamente sull'equilibrio elettrolitico del sangue che, alterato dall'iperventilazione, viene ripristinato.

Summer Balance, inoltre, protegge l'integrità cellulare evitando la disidratazione. Per osservare i migliori risultati, non bisogna però dimenticare di mettere in atto, sia sul piano alimentare sia sul piano ambientale, quei piccoli accorgimenti che possono contribuire in modo significativo ad alleviare la condizione di stress degli animali:

- frazionare i pasti, prevedendo anche una distribuzione notturna



- mescolare il mangime all'acqua e lasciare sempre acqua fresca a disposizione negli abbeveratoi
- creare una buona ventilazione che può ridurre di un paio di gradi la sensazione termica da parte del suino
- mantenere i pavimenti freschi e umidi
- prevedere l'utilizzo di

nebulizzatori e docce. Misure che associate a **Cargill**® **Summer Balance** consentono di combattere lo stress da caldo in maniera efficace, salvaguardando le performance produttive in allevamento. ←

Per maggiori informazioni:
info_cfn_italia@cargill.com



L'INTEGRAZIONE CON SUMMER BALANCE DELLA RAZIONE QUOTIDIANA DEI SUINI DURANTE I PERIODI ESTIVI CONSENTE DI COMBATTERE ATTIVAMENTE GLI EFFETTI NEGATIVI DELLO STRESS DA CALDO



D'estate il trogolo diventa un deserto?

*Aiuta i tuoi suini
a ritrovare l'appetito*

© 2018, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

Cargill®
Summer
Balance

Per saperne di più contatta il tuo agente,
concessionario o tecnico di riferimento



Carmagnola (To) e Saluzzo (Cn)

RING SEMPRE AL TOP PER GLI ALLEVATORI PIEMONTESI

NELLE FOTO DI QUESTA PAGINA, ALCUNI MOMENTI DELLE MOSTRE PIEMONTESI A CUI PURINA® HA PARTECIPATO PER ESSERE AL FIANCO DEI PROPRI CLIENTI



Come d'abitudine in Piemonte, la primavera è la stagione dedicata alle fiere provinciali di Torino e Cuneo, sia per la Frisone che per la Piemontese. Ottimo il livello morfologico e la preparazione degli animali da parte degli espositori, con una buona presenza di clienti Purina®.

A Carmagnola (To), la palma della Campionessa è andata

alla **San Secondo Mulkila Vinaccia**, vacca in comproprietà tra gli allevamenti **Dabbene & Oddenino, Brill Piola e Isolabella Agricola**. Sua riserva la **Bas Farm Vanessa** della **Soc. Agr. Basano**. Tra le manze, vincitrice è la **Fantasy Artica** dell'allevamento **Oitana**, sua riserva la **Bocfarm Apple Red**, dell'allevamento **Boccardo**. **Purina®** sempre presente

con allevatori e Concessionari (**Rosso, Monviso, Montanella e Molinero**)

A fine aprile a Saluzzo (Cn) si sono invece confrontate le frisone cuneesi: Campionessa assoluta è stata la **Muri Sanchez Regia** dell'allevamento **Muri Holstein** di Caraglio. Sua riserva la **Ceres Dreams Carignana** della **Soc. Agr. Ceresetta**.

Tra le manze, sia la Campionessa che la Riserva provengono dall'allevamento **Oria** di Savigliano: vince la **Oria's Farm Mascialese Zuna** davanti alla **Oria's Farm Chip Anna**. Un particolare ringraziamento va a tutti gli espositori e ai concessionari **Purina®: Rosso, Agri-team, Monviso** e i venditori **Giordano Cristiana, Gagliardo Luca e Mauro Molinero** che hanno contribuito al successo delle manifestazioni. ←



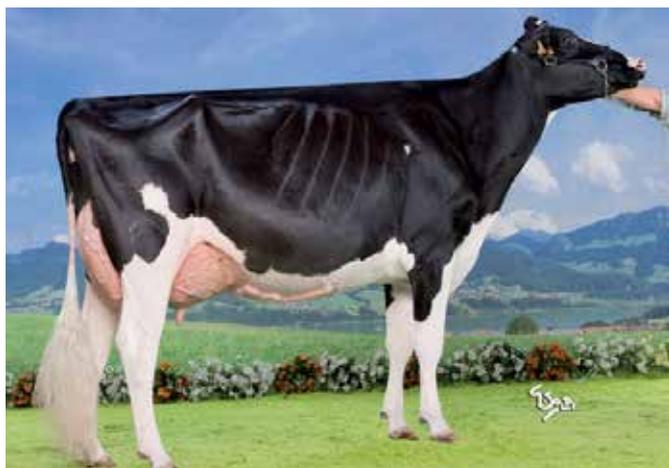


Verona

DAIRY SHOW, CHE SPETTACOLO NEL RING DI FIERAGRICOLA



NEL CONFRONTO RISERVATO AI GRUPPI,
PRIMA L'AZIENDA SABBIONA DI CISERANI
SOTTO, DA SINISTRA: MELODY, CAMPIONESSA DELLA
MOSTRA, E FUTURA, CAMPIONESSA RISERVA



Il **Dairy Show di Verona**, organizzato durante il grande evento Fieragricola, costituisce sempre una importante vetrina per le campionesse Frisone. Numerosi gli allevatori presenti con le loro migliori vacche, non solo italiani, ma anche provenienti da altri Paesi europei. Come sempre **Purina®** era presente con i suoi allevatori

testimonial, che hanno preparato le bovine alla competizione con i nutrienti della **Linea Champion** specificatamente realizzata per i soggetti destinati alle mostre. Al giudice **Adam Liddle** un compito non facile che lo ha visto impegnato l'intera giornata per "mettere in fila" prima gli animali giovani e poi nel pomeriggio le vacche adulte



in una delle manifestazioni più prestigiose dell'anno. Ma ecco i vincitori:

- Campionessa della mostra: **All.Mulino Doorman Melody**, DoormanXJordanXFinley (Soc. Agr. Caravati S.S. - Ispra - Va)
- Campionessa riserva: **Sabbiona Futura Et**, indbrook X Million X Gold yn Sabbiona (Az. Agr. Ciserani Ireneo e Francesco S.S. - Lo)

- Menzione d'onore: **Cityvie Gold yn Adeena 1**, Gold yn X Gibson X Rudolph (Allevamento Nure Soc.Agr. S.S. - e Schlegel Sabrina - Pc). Nel confronto riservato ai gruppi, vince l'**Azienda Sabbiona di Ciserani** che è anche prima nella classifica allevatori, mentre come primo espositore si classifica l'azienda **Errera Holsteins di Davide Errera**. ←



LO STAND PURINA® ALLA KERMESSA CREMONESE

CREMONA, A TUTTO WEST CON IL SALONE DEL CAVALLO AMERICANO

Una rassegna con oltre 50 mila visitatori, capace di soddisfare un pubblico molto esigente di appassionati e di cavalieri. Impossibile per Purina® non esserci: obiettivo dichiarato stare vicini ai propri clienti e condividere con loro i successi del ring

Si è conclusa da pochi giorni la **31ª edizione del Salone del Cavallo Americano** che a fine maggio ha fatto registrare a Cremona Fiere oltre 50 mila ingressi. Ancora una volta, quindi, la manifestazione ha fatto centro, anche grazie ad una miscela vincente tra alcune delle discipline equestri più appassionanti, musiche e danze country, atmosfera western, occasioni di acquisto e ristorazione per tutti i gusti. Gli espositori presenti nel padiglione commerciale erano oltre 200 di cui la maggior parte altamente specializzati nelle attrezzature tecniche, negli integratori, nei prodotti farmaceutici e ovviamente nel settore mangimistico.

Purina® per il terzo anno consecutivo ha deciso di essere presente con lo stand nella manifestazione dedicata all'American Style più conosciuta e professionale d'Europa. Durante le giornate di fiera non sono mancati i contatti con potenziali clienti, ma anche attenzioni mirate per fidelizzare quelli che già ci hanno scelto. Scelta riposta più che bene dato il livello dei risultati ottenuti dai nostri clienti, come dimostrano alcune performance di successo che hanno caratterizzato questo evento.

Barrel Racing

L'Nbha Italia ha deciso di disputare i **Campionati Europei**

proprio in occasione del Salone del Cavallo Americano. Ottima scelta in quanto l'European Championship 2018 ha fatto registrare un afflusso di binomi (oltre 260) e di pubblico davvero da record! Per la prima volta la squadra italiana, composta dagli storici clienti **Purina® Federico Tanzi e Federico Redrezza**, vince l'European Championship for Nation. Ottimi anche i piazzamenti individuali ottenuti dai nostri clienti:

- **Federico Tanzi**
1° Class. European Championship for Nation - 1° Class. 1^ Div. Open
- **Federico Redrezza**
1° Class. European Championship for Nation
2° & 7° Class. 1^ Div. Open

- **Giovanni Fasci**
5° Class. 1^ Div. Open
- **Alessandra Lanteri**
6° Class. 1^ Div. Open
- **Carmelo Erolani (Istruttore Antonino Romeo)**
2° Class. Youth

Pole Bending

I risultati non sono mancati anche in questa disciplina:

- **Giovanni Adamo**
2° Class. 1^ Div. Open
- **Sharon Boffi (Istruttore Giovanni Fasci)**
1° Class. Youth
- **Giulia Cipolloni (Istruttore Giovanni Fasci)**
2° Class. Youth

>>segue



IN ALTO: FEDERICO TANZI E FEDERICO REDREZZA VINCITORI DELL'EUROPEAN CHAMPIONSHIP FOR NATION

SOTTO: CARMELO ERCOLANI DURANTE LA GARA CREMONESE



SHARON BOFFI IN PREMIAZIONE CON IL SUO ISTRUTTORE GIOVANNI FASCI



GIULIA CIPOLLONI DURANTE LA GARA DISPUTATA NELL'AMBITO DEL SALONE DEL CAVALLO AMERICANO



MASSIMA CONCENTRAZIONE PER IL TESTIMONIAL GENNARO LENDI NEL RING



LA GIOVANISSIMA FRANCESCA FERRAROL, CAMPIONESSA A ROMA CAVALLI 2018

block notes



VALERIA SINICO,
3^a SPRING SHOW NON PRO



REINING: IL GIOVANE YOUTH FILIPPO MILANI

FEDERICO FANTI IMPEGNATO NELLA SUA GARA DI CUTTING



Reining

Le categorie di confronto per i Reiners erano diverse: Irha/Nrha Derby, Fei Cri ***, Ancillary Nrha. In queste numerose categorie i nostri Reiners hanno riscosso altrettanti successi:

• Scuderia Oliviero Toscani (PI)

Gennaro Lendi

2° Class. Derby Level 4 Open

2° Class. Nrha Open

Simone Ceruti

5° Class. Cri *** Young Riders

• Scuderia Ferrarol Maurizio (TN)

Massimiliano Ruggeri

2° Class. Derby Level 3 Open

5° Class. Derby Level 4 Open

5° Class. Nrha Open

Francesca Ferrarol

1° Class. Cri *** Junior Riders

Vera Leimegger

3° Class. Nrha Ltd Non Pro

Sofia Gasser

2° Class. Nrha Youth under 13

• Centro Ippico Rio Vallone S.S.D. (MB)

Istruttore Alessandro Milani

Filippo Milani

2° Class. Cri *** Junior Riders

Sara Galimberti

5° Class. Derby Level 1 Non Pro

• Scuderia Ongaresca

Reining (VI)

Massimo Bellani

6° Class. Nrha LTD Open

2° Class. Derby Level 3 Open

Cutting

Le gare disputate (Derby, Spring Show Open e Non Pro) sono state approvate dalla National Cutting Horse Association americana e sono valide per il Campionato europeo. Buoni piazzamenti anche in questa disciplina:

• Scuderia F/F Cutting Horses (PC)

Federico Fanti

1° Class. Derby Open

3° Class. Spring Show Open

• Scuderia Ongaresca

Reining (VI)

Valeria Sinico

3° Class. Spring Show Non Pro

Sulla scia di questi ottimi risultati, il Team Purina® Cavalli augura a tutti i propri Clienti una stagione di gare ricche di vittorie e di soddisfazioni. Perché il vostro successo è il nostro obiettivo! ←



Sicuri alla guida

QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO



L'UTILIZZO DEL TELEFONO DURANTE LA GUIDA È UNA CRESCENTE CAUSA DI INCIDENTI, MOLTI DEI QUALI MORTALI

Per **Cargill®** la sicurezza è un valore assoluto al quale tutti dobbiamo contribuire, per fare in modo che tutti possiamo tornare a casa sani e salvi ogni giorno. Abbiamo l'obiettivo di ridurre

a zero il numero di infortuni e decessi sul lavoro, iniziando ad esempio dagli incidenti alla guida, una voce che rappresenta la causa principale di incidenti mortali sul lavoro in **Cargill®** (ben 17 decessi a livello mondiale dal 2004 a oggi). La distrazione alla guida è uno dei principali fattori di rischio cui siamo tutti esposti quotidianamente.

Come accertato da diversi studi scientifici, l'utilizzo di telefoni cellulari anche mediante dispositivi vivavoce o auricolari riduce sensibilmente il livello di attenzione del conducente aumentando il rischio di incidenti. Pertanto, dal 1° gennaio 2017 la nuova versione della Policy 6.0 sulla Guida Sicura di **Cargill®** prevede il divieto di utilizzo di dispositivi elettronici portatili (inclusi vivavoce/auricolari) quando si guida, ad eccezione di

quando il veicolo è parcheggiato in sicurezza. Questo significa anche che i conducenti non devono utilizzare dispositivi portatili per attività lavorative di **Cargill®** durante gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro, anche quando guidano un veicolo personale.

Una regola che vale per tutti

Nessuno è escluso da questa regola, d'altro canto le ricerche sulle distrazioni alla guida hanno dimostrato che il nostro cervello ha difficoltà ad elaborare conversazioni profonde e osservazioni visive allo stesso tempo.

Se parliamo al telefono riusciamo ad elaborare solo il 50% delle informazioni che osserviamo fuori dal parabrezza, creando le condizioni per un possibile infortunio grave o mortale. ←

Cargill[®]

JUST DR!VE

— Guida in Sicurezza —



Chi usa il cellulare guida come chi è ubriaco

l'80% degli incidenti stradali sono causati dalla distrazione

UNA GRANDE RISOTTATA BENEFICA A FAVORE DELL'HOSPICE CASA IRIS



A fine maggio **Cargill Cares** in collaborazione con l'Hospice piacentino Casa Iris hanno organizzato una risottata benefica.

Casa Iris è una struttura residenziale accreditata che ha le caratteristiche di una casa: una struttura moderna e nuova, dotata di tutti gli accorgimenti per poter accogliere al meglio, prendersi cura ed assistere con la massima attenzione persone non più gestibili a domicilio, con malattie in fase avanzata a rapida evoluzione, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione non è più possibile.

L'iniziativa ha riscosso un enorme successo, permettendoci di raccogliere una cospicua somma interamente devoluta a Casa Iris. Un grazie di cuore a tutti i volontari che hanno reso possibile la giornata e a tutti coloro che hanno preso parte alla risottata. ←



DONA UN SORRISO AL MONDO E SOSTENIAMO LA CLOWNTERAPIA



La nuova iniziativa firmata **Cargill Cares** è a supporto dell'associazione **“Dona un sorriso al mondo”**. Si tratta di una raccolta fondi per sostenere l'attività di clownterapia presso il comitato **Maria Letizia Verga**, nato per lo studio e la cura della leucemia nei bambini. La Onlus “Dona un sorriso al mondo” si propone di aiutare gli anziani, i bambini portatori di handicap e quelli ricoverati presso gli ospedali, ma anche i bambini che soffrono a causa della fame e delle malattie. La missione dei loro operatori è

quella di mettere a disposizione dei bisognosi il proprio tempo e di raccogliere fondi da destinare ad interventi umanitari.

Per finanziare il progetto, ogni contributo è importante: aiutateci a donare un sorriso al mondo con le vostre offerte.

Per maggiori informazioni, suggerimenti e nuove iniziative, è possibile rivolgersi al referente nazionale **Cargill Cares**

inviando una mail a: barbara_mariani@cargill.com.

Cargill Cares puoi essere anche tu! ←



Ottima risposta per le uova di Pasqua

Assofa e Cargill Cares ringraziano di cuore per lo straordinario successo riscosso dalla vendita delle **Uova di Pasqua**, che ha superato le migliori aspettative.

Grazie al contributo di chi ha sostenuto l'iniziativa, siamo riusciti a “far felici come una Pasqua” molte

persone, supportando l'attività della Onlus, il cui obiettivo è quello di favorire l'inserimento di ragazzi portatori di handicap nel contesto sociale e creare una rete di relazioni tra famiglie, volontari e comunità locali.

Anche in questo caso Cargill Cares c'era.

*Extend.
La sua carriera
non è mai stata così lunga.*

FINO A 7 LATTAZIONI PER LE TUE VACCHE.

Extend è il nuovo programma alimentare di Purina® che include nutrimenti, tecnologia all'avanguardia e servizio tecnico per semplificare al massimo la gestione aziendale e garantire prestazioni elevate e costanti nel tempo. Scegli Extend, allunga la carriera produttiva delle tue vacche. Così, il tuo allevamento andrà sempre più lontano.



Purina



Cargill



Summer Protection Program

**Al riparo dal caldo estivo
per un autunno in piena forma.**

Summer Protection Program è il programma completo di Purina® che, grazie all'utilizzo di Dairy Cooler nei mesi più caldi e di Podal Protector in uscita dall'estate, consente la riduzione dello stress da caldo e previene le infiammazioni e le zoppie tipiche dell'autunno.



Purina

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company